

COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

Il Revisore Unico

TIZIANA DEPAOLI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO del BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	17
Risultato di amministrazione	18
ANALISI della GESTIONE dei RESIDUI	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri	23
SPESA IN CONTO CAPITALE	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25
ANALISI INDEBITAMENTO e GESTIONE del DEBITO	25
VERIFICA OBIETTIVI di FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI delle ENTRATE e delle SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI in MATERIA di CONTENIMENTO delle SPESE	31
RAPPORTI con ORGANISMI PARTECIPATI	31
CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	45
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE	46
CONCLUSIONI	46

Comune di LEDRO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Ledro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ledro, lì 25 maggio 2021

Il Revisore Unico

Tiziana Depaoli

INTRODUZIONE

La sottoscritta Tiziana Depaoli, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 15 del 18 giugno 2019;

- ◆ ricevuta in data **20 maggio 2021** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2020**, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 20 maggio 2021, completi del:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale,

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'art. 239, co. 1, lett. d) del Tuel;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 19 novembre 2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio; in particolare, ai sensi dell'art. 239, co. 1 lett. b)2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali conservati agli atti del Revisore;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ◆ il Consiglio dei Ministri ha approvato lo scorso 29 aprile 2021 un decreto-legge che, in considerazione della proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, differisce dal 30 aprile al 31 maggio 2021 il termine ordinario di approvazione del rendiconto 2020,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2020**.

CONTO del BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ledro registra una popolazione al 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art.156, co. 2, del Tuel, di n. 5.253 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore dei conti ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal co. 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, co. 2, del D.l. 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, co. 1-ter del D.l. 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione

ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, co. 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- l'ente partecipa al Consorzio dei Comuni - Consorzio BIM del Chiese e al Consorzio BIM Sarca, Mincio - Garda;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, co. 11, D.L. 35/2013 convertito in legge 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139, D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal co. 3, dell'art. 180 e dal co. 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio per € 765,47 di parte corrente e detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, co. 5. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 698,27	€ 765,47
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 698,27	€ 765,47

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né sono in corso di finanziamento ovvero segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020 e dagli altri specifici ritorsi di entrate e di spesa. In merito è stata redatta una relazione dal Responsabile del Settore Finanziario in cui sono stati indicati e dimostrati i calcoli riferiti alle minori entrate, minori spese e maggiori spese (collegate ai provvedimenti assunti), nonché le rettifiche effettuate. La relazione è allegata alla relazione al rendiconto.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, D.L. n. 34/2020 ed art. 55, D.L. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art.

187, co.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art. 109, co. 2, D.l. 18/2020. L'ammontare della quota libera utilizzata è stato pari ad € 489.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ricorso alla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, D.l. n. 18/2020, poiché ha provveduto all'estinzione anticipata degli stessi negli scorsi anni.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, D.Lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2020, pari ad € 5.983.773,61 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	5.983.773,61
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	5.983.773,61

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2018	2019	2020
Disponibilità	€ 4.441.170,05	€ 3.691.689,36	€ 5.983.773,61
Di cui cassa vincolata	€ 1.057.500,00	€ 1.406.707,65	€ 1.406.707,65

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2020. L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00	€ 1.406.707,65
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00	€ 1.406.707,65
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 349.207,65	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.057.500,00	€ 1.406.707,65	€ 1.406.707,65
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.057.500,00	€ 1.406.707,65	€ 1.406.707,65

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è stato utilizzo della cassa vincolata; l'eventuale utilizzo deve essere rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.691.689,36			€ 3.691.689,36
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.951.842,91	€ 2.344.607,80	€ 685.061,08	€ 3.029.668,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.272.168,93	€ 1.514.564,78	€ 1.072.459,44	€ 2.587.024,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.458.688,54	€ 1.353.318,64	€ 1.112.095,85	€ 2.465.414,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 10.682.700,38	€ 5.212.491,22	€ 2.869.616,37	€ 8.082.107,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 12.020.177,67	€ 4.887.974,69	€ 1.283.123,60	€ 6.171.098,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 121.163,32	€ 121.149,53	€ -	€ 121.149,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 12.141.340,99	€ 5.009.124,22	€ 1.283.123,60	€ 6.292.247,82
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.458.640,61	€ 203.367,00	€ 1.586.492,77	€ 1.789.859,77
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 62.648,59	€ 62.648,59	€ -	€ 62.648,59
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.395.992,02	€ 266.015,59	€ 1.586.492,77	€ 1.852.508,36
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 11.197.356,79	€ 597.007,52	€ 3.553.278,55	€ 4.150.286,07
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 2.950,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 11.200.306,79	€ 597.007,52	€ 3.553.278,55	€ 4.150.286,07
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 11.200.306,79	€ 597.007,52	€ 3.553.278,55	€ 4.150.286,07
Spese Titolo 2.00	+	€ 9.287.204,31	€ 3.218.882,24	€ 505.868,64	€ 3.724.750,88
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 13.900,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 9.301.104,31	€ 3.218.882,24	€ 505.868,64	€ 3.724.750,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 9.301.104,31	€ 3.218.882,24	€ 505.868,64	€ 3.724.750,88
DIFFERENZA Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.836.553,89	€ 2.684.523,31	€ 3.047.409,91	€ 362.886,60
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.053.340,65	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.053.340,65	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 9.253.035,17	€ 1.399.865,73	€ 2.270,02	€ 1.402.135,75
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 9.551.952,19	€ 1.156.271,14	€ 169.175,32	€ 1.325.446,46
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 3.833.334,21	€ 2.174.913,13	€ 4.466.997,38	€ 5.983.773,61

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, co. 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, co. 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, co.1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge. In merito alle giustificazioni fornite si precisa che alcuni pagamenti riferiti all'anno 2019 sono stati sospesi per irregolarità DURC o ritardo nelle rendicontazioni necessarie per procedere alla liquidazione della relativa fattura. I termini di sospensione dei pagamenti (che prorogano la scadenza del pagamento delle fatture non in regola) a partire dal 2020 sono correttamente conteggiati per non distorcere la situazione reale debitoria dell'ente. Inoltre, alcuni ritardi sono imputabili invece alle problematiche sorte durante il lock-down di marzo/aprile 2020.

L'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019. Lo stock di debito commerciale scaduto risulta pari allo 0,17% del totale delle fatture ricevute nel 2020 e pertanto entro la soglia del 5% considerata "fisiologica" secondo l'art. 859 della legge 145/2018.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 2.780.867,29.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad € 1.309.823,22, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € 1.544.916,41 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 2.780.867,29
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	€ 31.769,69
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 1.439.274,38
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 1.309.823,22

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 1.309.823,22
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-€ 235.093,19
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 1.544.916,41

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 133.703,94
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.485.599,65
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.107.328,03
SALDO FPV	€ 378.271,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 33.128,89
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 243.021,88
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 317.604,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 107.711,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 133.703,94
SALDO FPV	€ 378.271,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 107.711,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.536.299,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.826.527,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 8.715.106,62

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.076.030,00	€ 3.079.096,19	€ 2.344.607,80	76,15
Titolo II	€ 2.651.033,45	€ 2.659.475,42	€ 1.514.564,78	56,95
Titolo III	€ 2.663.274,55	€ 2.556.155,57	€ 1.353.318,64	52,94
Titolo IV	€ 6.850.685,13	€ 3.028.510,75	€ 597.007,52	19,71
Titolo V	€ 700,00	€ -	€ -	-

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla Legge 106/2011 e s.m.i..

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	252.866,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.294.727,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.405.112,28
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	151.992,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	121.149,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		869.340,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	489.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	62.648,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.420.988,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	31.769,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	673.090,39
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	716.128,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	235.093,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		951.221,72

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.047.299,61
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.232.732,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.028.510,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	62.648,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.930.680,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	955.355,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.359.858,68
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	766.183,99
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		593.674,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		593.674,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.780.847,29
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		31.769,69
Risorse vincolate nel bilancio		1.439.274,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.309.803,22
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	235.093,19
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.544.896,41

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.420.988,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	489.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	31.769,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	235.093,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	673.090,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		462.221,72

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ -)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						
1250602/0	Fondo accantonamento società partecipate	1.300,00		-	-	1.300,00
Totale Fondo perdite società partecipate		1.300,00	-	-	-	1.300,00
Fondo contenzioso						
1250603/0	Fondo rischi spese legali - contenziosi	197.000,00		5.000,00		202.000,00
Totale Fondo contenzioso		197.000,00	-	5.000,00	-	202.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
1250601/30102	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione - p/corrente - entrate da servizi	6.907,71		81,52		6.989,23
1250601/30103	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione - p/corrente - prov. gestione beni	36.012,36		-	32.978,23	3.034,13
1250601/30203	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione - p/corrente - entrate da att. controllo imprese	415,40		20,98	629,02	1.065,40
1250601/30502	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione - p/corrente - entrate da rimborsi	16.429,66		1.260,64	982,09	18.672,39
1250601/30202	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione - p/corrente - entrate da att. controllo fam.	522,25		173,78	4.915,56	5.611,59
1250601/10101	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione - p/corrente - imposte e tasse	327.935,63		-	13.721,26	314.214,37
1250601/30101	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione - p/corrente - vendita di beni	290.043,11		-	194.920,37	95.122,74
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		678.266,12	-	1.536,92	235.093,19	444.709,85
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
1250605/0	Fondo rinnovi contrattuali	5.000,00		5.000,00		10.000,00
1020405/0	Personale - TFR	182.700,00		20.232,77		202.932,77
Totale Altri accantonamenti		187.700,00	-	25.232,77	-	212.932,77
Totale		1.064.266,12	-	31.769,69	235.093,19	860.942,62

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è copiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur- vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Fondo funzioni ex art. 106 D.L. 34/2020		Agricoltura Tari			92.019,00	92.019,00				-	-
	Fondo funzioni ex art. 106 D.L. 34/2020		Maggiori spese covid e minori entrate Covid			603.965,06	89.996,95	2.415,00			511.553,11	511.553,11
	Fondo ristori cosp e tosap		Esenzioni occupazione suolo pubblico			13.431,00	10.439,00				2.992,00	2.992,00
	Vincolo usi civici		Usi civici	200.291,17	150.000,00	76.399,93					226.399,93	276.691,10
	Vincolo oneri di urbanizzazione		Opere urbanizzazione primaria e secondaria	220.280,68	226.680,68	227.728,06			0,16	200,96	96.712,72	96.313,88
	Parcometri		Parcheggi, viabilità, trasporti			232.242,07		142.746,22			50.500,24	50.500,24
	Vincolo Tari		Rifiuti - Tari	349.537,97					22.798,88		-	372.336,85
	Vincoli incentivi personale		Incentivi personale	20.421,12		15.258,94					15.258,94	35.680,06
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				790.530,94	370.680,68	1.261.044,06	583.340,54	145.161,22	22.799,04	200,96	903.423,94	1.346.073,24
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	CONTRIBUTO COMUNITA' MACCHINA OPERATRICE AGRICOLA		ACQUISTO MACCHINA OPERATRICE AGRICOLA			46.390,50	46.390,50				-	-
	CONTRIBUTO COMUNITA' RIQUALIFICAZIONE PISTA CICLOPEDONALE		PISTA CICLOPEDONALE			79.484,00	79.484,00				-	-
	CONTRIBUTO PAT COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE		COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE			246.063,07	246.063,07				-	-
	FONDO COVID ART 112		LEDRO LAND ART INTERVENTI ECONOMICO - SOCIALI PER EMERGENZA COVID			19.500,00	19.500,00				-	-
	FONDO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA MUNICIPALE		STRADAORDINARIO POLIZIA MUNICIPALE			3.706,00	-				3.706,00	3.706,00
	FONDO SANIFICAZIONE (ART 114 - DL 18/2020)		SANIFICAZIONE AMBIENTI E AUTOMEZZI DI PROPRIETA' COMUNALE			41.588,00	41.588,00				-	-
	RETE DELLE RISERVE TRASFERIMENTO PAT DISINFEZIONE SEGGI ELETTORALI		RETE DELLE RISERVE PULIZIA E DISINFEZIONE SEGGI ELETTORALI			118.684,93	118.684,93				-	-
	VINCOLO ARREDO URBANO		ARREDO URBANO	98.487,97	45.000,00			43.175,00			1.890,17	1.890,17
	VINCOLO GESTIONE FORESTALE		GESTIONE FORESTALE	2.939,96	2.939,96	5.687,27	8.627,23				1.825,00	55.312,97
	VINCOLO ILLUMINAZIONE		ILLUMINAZIONE PUBBLICA (DM)			66.540,17	66.540,17				-	-
	VINCOLO IRVAT		TREMALZO	1.406.707,65							-	1.406.707,65
	VINCOLO IRVAT FONDO ESCROW		MALGHE	2.250,00							-	2.250,00
	VINCOLO MALGHE		OPERE IDRICHE	16.886,65	16.886,65		16.886,65				-	-
	VINCOLO OPERE IDRICHE		PSR	100.044,09	70.000,00		23.097,70	40.000,00			6.902,30	36.946,39
	VINCOLO PSR		MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	17.703,68	17.703,68	10.368,90		21.636,02			6.436,56	6.436,56
	VINCOLO SICUREZZA		OPERE SPORT	6.000,75	6.000,75			6.000,75			-	-
	VINCOLO SPORT			6.715,41	6.715,41						6.715,41	6.715,41
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				1.657.736,16	165.246,45	716.533,99	735.118,23	110.811,77	-	-	35.850,44	1.528.340,15
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Fondo per lo sviluppo socio economico di Ledro		Contributi a fondo perduto su progetti iniziative di sviluppo			500.000,00					500.000,00	500.000,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				-		500.000,00	-	-	-	-	500.000,00	500.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)				-		-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (V5)				-		-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate [(c)+(1)+(2)+(3)+(4)+(5)]				2.448.267,10	535.927,13	2.477.578,05	1.318.458,77	255.972,99	22.799,04		1.439.274,38	3.374.413,39

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m/m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=(1-m/1))	903.423,94	1.346.073,24
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=(2-m/2))	35.850,44	1.528.340,15
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=(3-m/3))	500.000,00	500.000,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=(4-m/4))	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=(5-m/5))	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=(1-m/1))	1.439.274,38	3.374.413,39

ELENCO ANALITICO delle RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTO nel RISULTATO di AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	f=(a+b)-(c+d+e)
	ALIENAZIONI DI DIRITTI REALI			546,43	0,00	0,00	0,00	0,00	546,43
	AVANZO DESTINATO DA ALIENAZIONI		INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA' (parzialmente rilevante ai fini Iva) E SOMMA LUSIGNEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO DA ALIENAZIONI		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' (parzialmente rilevante ai fini I.V.A.)	0,00	55.749,36	52.712,22	0,00	0,00	3.037,14
	AVANZO DESTINATO DA TRASFERIMENTI C/CAPITALE		COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA TIARNO DI SOTTO - spese tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO DA TRASFERIMENTI C/CAPITALE		FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' (parzialmente rilevante ai fini Iva)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO DA TRASFERIMENTI C/CAPITALE		INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA' (parzialmente rilevante ai fini Iva) E SOMMA LUSIGNEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO DA TRASFERIMENTI C/CAPITALE		SPESE DI INVESTIMENTO	528.533,18	0,00	0,00	0,00	500.000,00	28.533,18
	AVANZO DESTINATO DA TRASFERIMENTI C/CAPITALE		SPESE INVESTIMENTO (COME DA PROSPETTO SPESE INVESTIMENTO)	0,00	61.334,78	61.334,78	0,00	0,00	0,00
	PERMUTE IMMOBILI		PERMUTE IMMOBILI	0,00	63.802,00	63.802,00	0,00	0,00	0,00
	RIMBORSI		MANUTENZIONE STRAORDINARIE (COME DA PROSPETTO SPESE DI INVESTIMENTO)	0,00	5.856,00	5.856,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE BIM		SPESE INVESTIMENTO (COME DA PROSPETTO SPESE INVESTIMENTO)	1.924,46	698.510,51	689.099,66	0,00	0,00	11.335,31
	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE BUDGET		SPESE INVESTIMENTO (COME DA PROSPETTO SPESE INVESTIMENTO)	0,00	567.504,79	565.797,64	1.707,15	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE CANONI AGGIUNTIVI BIM		SPESE INVESTIMENTO (COME DA PROSPETTO SPESE INVESTIMENTO)	0,00	529.539,82	528.764,33	775,49	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE EX FIM		SPESE INVESTIMENTO (COME DA PROSPETTO SPESE INVESTIMENTO)	0,00	358.338,63	357.469,32	869,31	0,00	0,00
Totale				531.004,07	2.340.635,69	2.324.835,95	3.351,95	500.000,00	43.452,06

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	43.452,06

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, co. 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2020 è la seguente (in euro):

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	252.866,85	151.992,20
FPV di parte capitale	1.232.732,80	955.335,83
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 272.607,58	€ 252.866,85	€ 151.992,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 272.607,58	€ 252.866,85	€ 149.540,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			€ 2.452,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.354.098,13	€ 1.232.732,80	€ 955.335,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 437.987,93	€ 246.661,07	€ 606.583,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 916.110,20	€ 986.071,76	€ 348.752,19
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

Il revisore ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di € 8.715.106,76 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.691.689,36
RISCOSSIONI	(+)	6.425.164,94	7.209.364,47	13.634.529,41
PAGAMENTI	(-)	1.958.167,56	9.384.277,60	11.342.445,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.983.773,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.983.773,61
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.559.878,65	5.514.481,39	8.074.360,04
RESIDUI PASSIVI	(-)	762.426,66	3.473.272,20	4.235.698,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			151.992,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			955.335,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			8.715.106,76

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.559.977,14	€ 8.362.827,51	€ 8.715.106,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 971.277,75	€ 1.064.266,12	€ 860.942,62
Parte vincolata (C)	€ 2.138.769,95	€ 2.448.267,10	€ 3.374.413,39
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 838.484,72	€ 531.004,07	€ 43.452,06
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.611.444,72	€ 4.319.290,22	€ 4.436.298,69

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	148.900,00
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	2.452,20
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro (Indennità di missione)	640,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	151.992,20

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata					Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	altro	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ 1.011.772,48	€ 1.011.772,48									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 489.000,00	€ 489.000,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ 535.527,13					€ 370.280,68	€ 165.246,45	€ -			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 500.000,00										€ 500.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 4.762.261,78	€ 2.818.517,74	€ -	€ -	€ -	€ 420.250,26	€ 1.492.489,71	€ -			€ 31.004,07
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI della GESTIONE dei RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 dell'8 aprile 2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.Lgs. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 18 dell'8 aprile 2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.194.936,58	€ 6.425.164,94	€ 2.559.878,65	-€ 209.892,99
Residui passivi	€ 3.038.198,78	€ 1.958.167,56	€ 762.426,66	-€ 317.604,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 179.529,28	€ 232.445,83
Gestione corrente vincolata		€ 22.798,88
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 4.435,73	€ 3.302,98
Gestione servizi c/terzi	€ 59.056,87	€ 59.056,87
MINORI RESIDUI	€ 243.021,88	€ 317.604,56

Il Revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU - IMIS -ICI -TASI	Residui iniziali	€ 116.905,66	€ 8.880,16	€ 13.429,37	€ 66.684,67	€ 36.727,52	€ 196.083,26	€ 273.398,49	€ 250.516,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.833,70	€ 294,70	€ 1.108,88	€ 11.668,37	€ 23.349,72	€ 120.637,78		
	Percentuale di riscossione	3%	3%	8%	17%	64%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 9.699,15	€ 17.594,89	€ 32.117,31	€ 64.466,52	€ 416.746,05	€ 572.383,90	€ 716.923,61	€ 63.698,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.708,90	€ 11.130,38	€ 11.748,18	€ 4.919,75	€ 357.820,92	€ 3.871,36		
	Percentuale di riscossione	69%	63%	37%	8%	86%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.582,70	€ 26.101,22	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.582,70	€ 26.101,22		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 33.751,01	€ -	€ 683,34	€ -	€ 21.110,39	€ 182.384,19	€ 11.241,23	€ 10.785,57
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20.152,39	€ 172.425,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	95%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 20.402,29	€ 1.486,73	€ 4.218,48	€ 25.862,36	€ 252.079,89	€ 242.658,79	€ 280.843,55	€ 20.044,02
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.157,93	€ -	€ 275,71	€ 19.787,72	€ 226.951,59	€ 2.398,00		
	Percentuale di riscossione	6%	0%	7%	77%	90%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.281,22	€ 227.728,06	€ 225,38	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.056,00	€ 227.728,06		
	Percentuale di riscossione					99%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 34.436,62	€ -	€ 10.060,06	€ 37.596,82	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 434.723,55	€ 34.802,87
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.014,84	€ -	€ 404,51	€ 24.928,74	€ 312.229,56	€ -		
	Percentuale di riscossione	3%		4%	66%	87%			

Per quanto riguarda i seguenti residui si fa presente che:

- TARI: è accertata interamente nell'anno di competenza economica, ma a seguito delle proroghe dei termini di versamento a seguito della Pandemia Covid – 19 è stata prevista una rata unica slittata al 15 marzo 2021. Per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo è stato depurato dagli incassi riferiti all'anno 2021.;
- proventi servizio idrico: sono accertati interamente nell'anno di competenza economica, ma la fatturazione avviene nell'anno successivo. Per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo è stato depurato di una percentuale degli incassi riferiti all'anno 2021;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.l. 18/2020.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia

esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice). In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento al FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 444.709,85.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 36.468,95 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- lo stralcio di crediti inesigibili per € 97.900,64 stralciati sia dal conto del bilancio che dallo stato patrimoniale
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a € 86.581,88 ai sensi dell'art. 230, co. 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è avvalso in passato della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, pari a € 202.000.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 202.0000 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 197.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 5.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di € 1.300,00 nel fondo accantonamento rischi società partecipate, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, co. 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita 31/12/2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
AGI srl	€ 108,00	6,50%	€ 7,02	€ 1.300,00

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, D.Lgs.175/2016.

Non essendo ancora disponibile il bilancio 2020 delle società partecipate l'Ente non è a conoscenza se nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate si sono avvalse o meno della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 202.932,77 per Fondo per il trattamento di fine servizio (TFR) del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 10.000 per ed un fondo rinnovi contrattuali.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			- €
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.788.116,30 €	3.247.397,13 €	- 540.719,17 €
203	Contributi agli investimenti	361.245,11 €	651.968,99 €	290.723,88 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale			- €
205	Altre spese in conto capitale	7.334,40 €	31.313,94 €	23.979,54 €
	TOTALE	4.156.695,81 €	3.930.680,06 €	- 226.015,75 €

Le spese in conto capitale risultano finanziate per circa il 25% da Fpv, per il 19% da entrate proprie (avanzo di amministrazione, permuta e contributi di concessione), per il 28% da trasferimenti provinciali, per il 14% da trasferimenti Consorzi BIM, per l'11% da proventi dei canoni aggiuntivi e dal restante 2% dai contributi sulla rete delle riserve.

SERVIZI CONTO TERZI e PARTITE di GIRO

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO e GESTIONE del DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.729.020,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.879.505,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.604.837,09	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 8.213.362,58	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 821.336,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 821.336,26	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credit

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 939.759,07
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 121.149,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 818.609,54

Il Comune di Ledro non ha contratto nuovi mutui nel periodo 2020. L'importo iniziale si riferisce alla somma residua ancora da rimborsare alla Provincia in 10 annualità dal 2019 al 2027 delle somme che nel 2015 la Provincia stessa ha concesso al Comune per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 76.406,89	€ 1.063.222,10	€ 939.759,07
Nuovi prestiti (+)	€ 1.162.433,29		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 175.618,03	-€ 123.463,03	-€ 121.149,53
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 0,05		€ -
Totale fine anno	€ 1.063.222,10	€ 939.759,07	€ 818.609,54
Nr. Abitanti al 31/12	5.278,00	5.260,00	5.253,00
Debito medio per abitante	201,44	178,66	155,84

La quota principale della spesa si riferisce al recupero sulla quota del Fondo Ex Investimenti Minori dell'operazione di estinzione anticipata dei debiti da parte della Provincia avvenuta nel 2015. A partire dal 2018 viene recuperata la quota di capitale anticipata dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei debiti. Tale operazione continuerà per le prossime 9 annualità.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 1.709,33	€ -	€ -
Quota capitale	€ 175.618,03	€ 123.463,03	€ 121.149,53
Totale fine anno	€ 177.327,36	€ 123.463,03	€ 121.149,53

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva che l'Ente ha rimborsato la maggior parte dei propri debiti bancari nel 2015 (estinzione anticipata).

L'ente nel 2020 non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a soggetti differenti da questi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ed usufruito di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 dei contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI di FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai co. 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.780.867,29
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.309.823,22
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.544.916,41

ANALISI delle ENTRATE e delle SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	€ 196.083,26	€ 120.637,78	€ 14.165,25	€ 250.516,22
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI- RES - TARES)	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 196.083,26	€ 120.637,78	€ 14.165,25	€ 250.516,22

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 242.627,38	
Residui riscossi nel 2020	€ 40.255,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.419,00	
Residui al 31/12/2020	€ 197.953,01	81,59%
Residui della competenza	€ 75.445,48	
Residui totali	€ 273.398,49	
FCDE al 31/12/2020	€ 250.516,22	91,63%

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria / Imposta immobiliare semplice

L'imposta immobiliare semplice (IMIS) ha sostituito dal 2015 l'imposta municipale (IMU) e il tributo per servizi indivisibili (TASI). Nell'anno 2020 sono stati emessi avvisi di accertamento IMIS. Negli anni precedenti oltre agli avvisi IMIS, sono stati emessi avvisi di accertamento IMU e TASI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

ICI/IMU/TASI/IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 242.627,38	
Residui riscossi nel 2020	€ 40.255,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.419,00	
Residui al 31/12/2020	€ 197.953,01	81,59%
Residui della competenza	€ 75.445,48	
Residui totali	€ 273.398,49	
FCDE al 31/12/2020	€ 250.616,22	91,67%

TARSU-TIA-TARI

La gestione del servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani è effettuata da Comunità Alto Garda e Ledro.

Si riporta di seguito la movimentazione delle somme TARI rimaste a residuo che non sono ancora oggetto di riscossione coattiva, ma che vengono comunque considerate per l'FCDE:

TARSU - TARI - TARES (non coattivo)

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 540.623,92	
Residui riscossi nel 2020	€ 392.328,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 115,28	
Residui al 31/12/2020	€ 148.411,07	27,45%
Residui della competenza	€ 568.512,54	
Residui totali	€ 716.923,61	
FCDE al 31/12/2020	€ 62.698,15	8,75%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 117.413,16	€ 277.022,42	€ 227.728,06
Riscossione	€ 115.664,75	€ 257.741,20	€ 227.728,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 117.413,16	
2019	€ 277.022,42	21,00%
2020	€ 227.728,06	27,51%

L'ente non ha impiegato oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
accertamento	€ 17.433,61	€ 30.515,67	€ 26.101,22
riscossione	€ 15.571,46	€ 23.932,97	€ 26.101,22
%riscossione	89,32	78,43	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 17.433,61	€ 30.515,67	€ 26.101,22
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 23.932,97	
entrata netta	€ 17.433,61	€ 6.582,70	€ 26.101,22
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.716,81	€ 3.291,35	€ 13.050,61
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 6.582,70	
Residui riscossi nel 2020	€ 6.582,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!

È stato rilevato che, nel rispetto del co. 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari a € 182.384,19 e sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per lo più per le politiche autonome di agevolazioni Covid concesse sugli affitti commerciali degli immobili di proprietà del Comune assunte con delibera di Giunta n.47 del 14/05/2020. L'agevolazione complessiva risulta pari a € 23.954.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 55.544,74	
Residui riscossi nel 2020	€ 20.152,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 34.110,31	
Residui al 31/12/2020	€ 1.282,04	2,31%
Residui della competenza	€ 9.959,19	
Residui totali	€ 11.241,23	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.132.199,55	€ 2.073.009,33	-€ 59.190,22
102	imposte e tasse a carico ente	€ 164.524,95	€ 184.305,10	€ 19.780,15
103	acquisto beni e servizi	€ 4.009.082,20	€ 4.051.699,90	€ 42.617,70
104	trasferimenti correnti	€ 684.462,20	€ 804.078,58	€ 119.616,38
105	trasferimenti di tributi			€ -
106	fondi perequativi			€ -
107	interessi passivi			€ -
108	altre spese per redditi di capitale			€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 33.740,27	€ 33.456,16	-€ 284,11
110	altre spese correnti	€ 273.912,70	€ 258.563,21	-€ 15.349,49
TOTALE		€ 7.297.921,87	€ 7.405.112,28	€ 107.190,41

Si osserva, in particolare, un aumento delle spese correnti dell'esercizio finanziario 2020 rispetto all'anno 2019 pari a € 107.190,41.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, co. 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 co. 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 co. 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, co. 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal co. 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, co. 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al co. 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5.000 euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, co. 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in nella categoria degli organismi partecipati:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o

indiretta;

- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2018;
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2018.

Il Comune di Ledro non dispone di propri enti o organismi strumentali. L'ente partecipa al capitale sociale delle seguenti società:

- Primiero Energia SpA;
- Alto Garda Servizi SpA;
- Alto Garda Impianti Srl;
- Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.;
- Cedis Consorzio Elettrico di Storo;
- Fondazione Museo Storico del Trentino;
- Trentino Digitale SpA;
- Trentino Riscossioni SpA.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Revisore, ai sensi dell'art. 11, co. 6 lett. j) del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), D.Lgs. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Primiero Energia SpA	0	0	0	0	0	0	1
Alto Garda Servizi SpA	0	0	0	0	0	0	1
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	0	0	0	€ 4.012,00	€ 4.012,00	0	1
Cedis Consorzio Elettrico di Storo	0	0	0	€ 13.831,48	€ 13.831,48	0	1
Trentino Digitale SpA	0	0	0	0	0	0	1
Trentino Riscossioni SpA	0	0	0	0	0	0	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esteralizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28 dicembre 2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Il Revisore dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo. Si è fatto riferimento ai dati dell'esercizio 2019 in quanto i dati relativi all'esercizio 2020 non sono ancora disponibili.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018*	Importo della perdita	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Alto Garda Impianti Srl	6,5%	€ 12.637	€ 108	Società inattiva e quindi assenza di ricavi	In liquidazione	2019 2017 2016 2015 2014 2013 2012

(i dati al 31.12.2020 non sono ancora disponibili)

In merito alla partecipazione nella società Alto Garda Impianti Srl (AGI Srl), pari al 6,5% del capitale è iniziata la procedura di razionalizzazione della stessa nel corso del 2019. L'iter non è ancora concluso. Con delibera di Giunta n. 97 del 19/08/2019, immediatamente esecutiva, è stato dato avvio, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, alla procedura di recesso dalla società partecipata Alto Garda Impianti Srl. L'iter per il recesso si è svolto secondo le modalità di cui all'art. 8 dello statuto societario e con lettera prot. 12493 del 22/08/2019 è stato comunicato l'avvio della procedura di recesso alla società, allegando la delibera della Giunta Comunale e la perizia di stima del Responsabile del Settore Finanziario. Gli amministratori della società, ai sensi del co.2 dell'art.

2473-ter del codice civile, richiamato dall'art. 8 dello statuto della società devono determinare il valore di liquidazione delle azioni *“sentito il parere del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni”*.

Vista l'inerzia della società, è stata notificata una lettera di sollecito (prot. 16991 del 21/11/2019) per l'avvio della procedura, richiedendo contestualmente la comunicazione del valore della liquidazione della quota del Comune di Ledro, al fine di verificarne la congruità. La società con nota del 22/11/2019 ha notificato al Comune di Ledro e a tutti gli enti soci l'intenzione di convocare in tempi rapidi l'assemblea dei soci per sottoporre alla stessa il recesso esercitato dal Comune di Ledro. L'Assemblea dei soci della società Agi Srl è stata convocata il giorno 19 maggio 2020 e nell'ordine del giorno era previsto di deliberare in merito al recesso del socio Comune di Ledro dalla società. Tale delibera era stata sospesa in tale sede e rinviata alla successiva Assemblea in quanto nel frattempo vi era l'intenzione da parte di alcuni soci di predisporre un piano per rendere operativa la società e permettere al Comune di Ledro di recedere senza intaccare il capitale sociale, che in caso contrario, si sarebbe ridotto al di sotto del minimo legale. A fronte di tale osservazione il Comune di Ledro ha lasciato un tempo congruo per l'adeguamento e per evitare di creare disguidi alla società stessa. Il Comune di Ledro ha richiesto all'Amministratore della società di convocare nuovamente l'Assemblea dei soci (prot. 8238 del 02/07/2020 e prot. 14055 del 15/10/2020) ma non ha avuto alcun riscontro. Con lettera prot. 16884 del 03/12/2020 il Sindaco del Comune di Ledro ha richiesto ai soci le rispettive intenzioni in merito alle scelte che gli stessi vogliono proporre al Consiglio Comunale, ovvero la messa in liquidazione o il mantenimento, ribadendo che il Comune di Ledro, anche nel caso di messa in operatività della società, conferma il proprio recesso e chiede che venga convocata l'assemblea dei soci il prima possibile, e comunque, entro e non oltre il 15 gennaio 2021, evidenziando che il recesso è peraltro dovuto, non solo a seguito delle disposizioni legislative in materia societaria, ma anche a seguito degli accordi approvati nel 2017 nelle rispettive sedi consiliari. L'8 marzo 2021 si è tenuta l'assemblea ordinaria in cui la maggioranza dei soci ha votato per la messa in liquidazione della società. L'8 aprile 2021 è pervenuta a protocollo comunale n. 5116 la determinazione dell'amministratore unico della causa di scioglimento della società ALTO GARDA IMPIANTI Srl per il mancato conseguimento dell'oggetto sociale. In data 25 maggio 2021 è prevista un'ulteriore assemblea per il voto unanime della messa in liquidazione della società.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	3.079.096,19	3.513.464,43		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.435.665,89	2.946.352,63		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.130.959,14	1.790.961,93		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.126.205,06	901.318,97		E20c
c	Contributi agli investimenti	178.501,69	254.071,73		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.007.988,02	2.133.701,83	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	303.389,07	409.471,59		
b	Ricavi della vendita di beni	1.313.956,97	1.279.317,55		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	390.641,98	444.912,69		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	216.231,21	221.644,30	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	8.738.981,31	8.815.163,19		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	356.959,56	395.567,30	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.576.701,10	3.503.024,99	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	29.878,50	38.980,82	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.412.008,91	952.707,31		
a	Trasferimenti correnti	798.553,05	691.462,20		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	448.888,45	6.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	164.567,41	255.245,11		
13	Personale	2.069.004,24	2.092.965,90	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.461.069,37	1.262.387,05	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	408.771,53	275.303,21	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.015.828,89	903.522,47	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	36.468,95	83.561,37	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	5.000,00	7.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	5.000,00	5.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	145.536,03	116.204,84	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.061.157,71	8.373.838,21		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-322.176,40	441.324,98	-	-

		CONTO ECONOMICO	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	10.634,92	14.976,00	C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>				
	b	<i>da società partecipate</i>	10.634,92	14.976,00		
	c	<i>da altri soggetti</i>				
20		Altri proventi finanziari	4.207,32	6.484,34	C16	C16
		Totale proventi finanziari	14.842,24	21.460,34		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>	-	-		
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
		Totale oneri finanziari	-	-		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	14.842,24	21.460,34	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni			D18	D18
23		Svalutazioni			D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	854.911,61	1.545.542,29	E20	E20
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	93.962,53	65.501,96		
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
	c	<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	666.627,07	524.983,66		E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	63.674,50	896.027,11		E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	30.647,51	59.029,56		
		Totale proventi straordinari	854.911,61	1.545.542,29		
25		Oneri straordinari	400.259,45	280.910,41	E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	b	<i>Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	296.424,47	195.038,21		E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	3.377,41		E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	103.834,98	82.494,79		E21d
		Totale oneri straordinari	400.259,45	280.910,41		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	454.652,16	1.264.631,88		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	147.318,00	1.727.417,20		
26		Imposte (*)	135.098,40	132.307,60	E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	12.219,60	1.595.109,60	E23	E23

Il conto economico ha lo scopo di evidenziare i componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) dell'attività del comune secondo il criterio della competenza economica. La sua struttura permette di evidenziare separatamente e progressivamente il risultato della gestione, dato dalla differenza fra i proventi e i costi della gestione, i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie, nonché i proventi e oneri straordinari, fino alla determinazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), al netto delle imposte sull'esercizio.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di *Arconet*) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 pari ad € 12.219,60, si rileva che il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza fra componenti positive e negative della gestione risulta pari ad - € 322.176,40. Il saldo della gestione dei proventi ed oneri finanziari ha registrato un saldo positivo per € 14.842,24, derivante da proventi da partecipazione e dagli interessi attivi. Il totale dei proventi ed oneri straordinari presenta un saldo positivo pari ad € 454.652,16. Nella voce imposte di esercizio, pari ad € 135.098,40 è allocata l'IRAP riferita all'anno 2020.

La notevole erosione dell'utile di esercizio rispetto agli anni scorsi è stata influenzata dai seguenti accadimenti:

- durante l'anno è stato applicato avanzo libero di parte corrente per € 489.000,00 al fine di sostenere una serie di agevolazioni concesse a seguito della situazione emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19, nonché componenti di avanzo vincolato e libero destinati al finanziamento delle spese di investimento. L'utilizzo dell'avanzo non viene rilevato nella contabilità economico-patrimoniale;
- i trasferimenti correnti vincolati (quali sono i fondi Covid, tra cui il cd. Fondone e i Fondi specifici concessi durante l'anno 2020) per la parte non spesa durante l'anno di competenza (ovvero per la parte vincolata in avanzo) devono essere riscontati e pertanto, nonostante la riscossione già avvenuta, erodono larga parte dei ricavi di esercizio per essere portati sull'anno successivo attraverso i risconti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di - € 307.334,16 con un peggioramento dell'equilibrio economico di € 770.119,48 rispetto al risultato del precedente esercizio per i motivi sopra descritti.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 10.634,92 si riferiscono ai dividendi liquidati dalle seguenti società partecipate: AGS per € 324,00, Trentino Digitale per € 286,89, Trentino Riscossioni per € 184,03 e Primiero Energia per € 9.840,00.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti). Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
1.249.672,14 €	1.178.825,68 €	1.424.600,42 €

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono in particolare a:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 666.627,07: sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo

definitivo del valore di attività quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento dei residui attivi, differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento dei residui passivi (eliminazione di residui passivi), rettifiche nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti (donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche di valore per errori di rilevazione), svincolo del Fondo Svalutazione Crediti;

- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 296.424,47: si riferiscono agli importi relativi a riduzione di crediti o riduzione di valore delle immobilizzazioni. Principale fonte per la loro rilevazione è l'atto di riaccertamento dei residui attivi; possono derivare anche da perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. A tale importo si aggiungono eventuali oneri straordinari del personale. Rientrano in tale posta anche i rimborsi di imposte e tasse correnti. Le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo più consistenti si riferiscono a minori residui attivi per € 206.552,93.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	37.422,10	85.242,46	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.407,97	30.398,39	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	92.343,20	146.821,88	BI6	BI6
9	Altre	879.359,28	366.791,55	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.029.532,55	629.254,28		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1	Beni demaniali	13.848.389,15	12.712.573,79		
1.1	Terreni	131102,75	77.152,04		
1.2	Fabbricati	568761,88	418.143,16		
1.3	Infrastrutture	13127330	12.195.308,65		
1.9	Altri beni demaniali	21194,52	21.969,94		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	24.301.538,76	24.277.291,39		
2.1	Terreni	8.939.697,69	8.912.643,90	BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	14.450.751,39	14.702.031,27		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	-	-	BI12	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	219.993,01	279.456,87	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	120.941,85	12.120,72		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	37.616,02	36.340,02		
2.7	Mobili e arredi	95.548,44	111.581,27		
2.8	Infrastrutture	211.207,56	-		
2.99	Altri beni materiali	225.782,80	223.117,34		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.783.989,99	1.550.319,91	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	39.933.917,90	38.540.185,09		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	281.361,21	261.712,94	BI111	BI111
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	BI111a	BI111a
b	<i>imprese partecipate</i>	281.361,21	261.712,94	BI111b	BI111b
c	<i>altri soggetti</i>	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BI112	BI112
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BI112a	BI112a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BI112b	BI112b
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	-	-	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	281.361,21	261.712,94		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	41.244.811,66	39.431.152,31	-	-

		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
		Totale rimanenze	-	-		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	809.040,98	725.735,18		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	809.040,98	725.735,18		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.466.602,26	6.413.601,19		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5.466.602,26	6.413.601,19		
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-		
	3	Verso clienti ed utenti	1.284.103,63	1.270.577,94	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	109.603,83	154.600,05	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	-	-		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-		
	c	<i>altri</i>	109.603,83	154.600,05		
		Totale crediti	7.669.350,70	8.564.514,36		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	5.983.773,61	3.691.689,36		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	5.983.773,61	3.691.689,36		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		Totale disponibilità liquide	5.983.773,61	3.691.689,36		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.653.124,31	12.256.203,72		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	21.111,58	28.804,81	D	D
	2	Risconti attivi	83.660,45	77.439,05	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	104.772,03	106.243,86		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	55.002.708,00	51.793.599,89	-	-

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	6.415.407,26	6.415.407,26	AI	AI
II		Riserve	31.440.140,88	29.691.617,48		
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.834.682,63	1.665.406,33	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	<i>da capitale</i>	351.249,34	351.249,34	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	758.458,39	624.692,86		
	d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	28.476.102,25	27.050.268,95		
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	19.648,27	-		
III		Risultato economico dell'esercizio	12.219,60	1.595.109,60	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.867.767,74	37.702.134,34		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
	2	Per imposte	-	-	B2	B2
	3	Altri	213.300,00	223.721,12	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	213.300,00	223.721,12		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	202.932,77	182.700,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	202.932,77	182.700,00		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	818.609,54	939.759,07		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	818.609,54	939.759,07		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-	D5	
	2	Debiti verso fornitori	2.843.546,00	1.834.055,69	D7	D6
	3	Acconti	-	-	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	317.940,19	307.188,03		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	119.757,50	151.891,42		
	c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	-	-	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	198.182,69	155.296,61		
	5	Altri debiti	1.074.212,67	896.955,06	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>	298.498,56	237.884,43		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	112.846,16	19.982,22		
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
	d	<i>altri</i>	662.867,95	639.088,41		
		TOTALE DEBITI (D)	5.054.308,40	3.977.957,85		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	155.151,26	148.691,92	E	E
II		Risconti passivi	11.509.247,83	9.558.394,66	E	E
	1	Contributi agli investimenti	1.257.178,30	9.551.448,44		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.074.288,55	9.338.077,07		
	b	<i>da altri soggetti</i>	182.889,75	213.371,37		
	2	Concessioni pluriennali	-	-		
	3	Altri risconti passivi	583.469,53	6.946,22		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.664.399,09	9.707.086,58		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	55.002.708,00	51.793.599,89	-	-
		CONTI D'ORDINE				
	1)	Impegni su esercizi futuri	11.520.622,37	5.134.079,55		
	2)	beni di terzi in uso	-	-		
	3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	11.520.622,37	5.134.079,55	-	-

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31.12.2020
- inventario dei beni mobili	31.12.2020
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2020
Rimanenze	31.12.2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Vi sono beni dichiarati fuori uso per € 0,00.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 531.291,73 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione aumentato dei crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ed inseriti in patrimonio.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile

applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto. L'elenco di tali crediti è illustrato all'interno della relazione illustrativa della Giunta.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	7.669.349,70
(+)	FCDE economica	€	531.291,73
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	179,00
(-)	Crediti stralciati	€	86.581,88
(-)	Iva acquisti in sospensione/differita	€	39.521,51
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	8.074.359,04

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 12.219,60
+	contributo permesso di costruire destinato	€ 165.079,47
-	contributo permesso di costruire restituito	€ 31.313,94
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni	€ 19.648,53
	con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 165.633,66

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 6.415.407,26
II	Riserve	€ 29.619.617,48
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.834.682,63
b	da capitale	€ 351.249,34
c	da permessi di costruire	€ 758.458,39
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 28.476.102,25
e	altre riserve indisponibili	€ 19.648,27
III	risultato economico dell'esercizio	€ 12.219,60

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 12.219,60
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 12.219,60

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 202.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 1.300,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 10.000,00
totale	€ 213.300,00

Il fondo per altre passività potenziali si riferisce al fondo incentivi per il personale ed al fondo per i rinnovi contrattuali.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

In tale voce è compresa la somma residua (€ 818.609,54) ancora da rimborsare alla Provincia Autonoma di Trento nei prossimi 7 anni (fino al 2027) dell'importo che nel 2015 la Provincia stessa ha concesso al Comune per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio di competenza.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	5.054.308,40
(-)	Debiti da finanziamento	€	818.609,54
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	4.235.698,86

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali, mentre sono stati indicati altri risconti passivi per € 583.469,53, di cui € 528.516,28 si riferiscono ai trasferimenti correnti di natura vincolata (per legge e per trasferimenti) riferiti sia al Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 DL 34/2020 sia ai ristori specifici "Covid" che non sono stati "spesi" nel corso del 2020. Il risconto corrisponde alla quota dell'avanzo vincolato per tali fondi al 31.12.2020. Gli altri risconti passivi si riferiscono a servizi con pagamento anticipato al momento della prenotazione.

RELAZIONE della GIUNTA al RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, co. 6 del D.Lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si riferisce:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto, il sottoscritto revisore ritiene di effettuare le seguenti considerazioni e proposte:

- a) si raccomanda di effettuare periodicamente nel corso dell'esercizio un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità;
- b) di attuare una politica di riduzione della spesa corrente in considerazione del calo dei trasferimenti da parte della PAT.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Ledro, 25 maggio 2021

Il Revisore unico dei conti

dott.ssa Tiziana Depaoli
